Enrico Grosomnini, ministro del

le infrastrutture e della Mobilità sostenibili, ripete spesso che con

gli inventimenti programman nel Purr sarà possibile ridurre l'indice che misura la disugua-glianza nell'accesso alle reti fer-

grantio hen accesses and ren ser-rovitarie, particularmente also nel Marguagiorno E che forte an-cite della sua esperienza di porta-vine dell'ASSIS, l'obsettivo della sossenibilità impegale per sossi-nere il rilancio dell'acconossis e della qualità della vita del Paesee di mortero. Delle portero della

che in una regione come la Cam-

parita acquistano un significato particulare perché l'approces a questi asset è inticiato giú do tem-

quera asser aumanos qui au rem-po e l'appontamento con il Prar-noni è statu un salto nel buto. Spisega Luco Cascone, presidenta della cummissione regionale all'Urbanissica e al Trasporti. Il tenta rappresenta un esset tra-sversale per la cresona del terri-torio su trasporte del pro-torio su trasporte del pro-

torio e un impegno chiaro del go-

verno regionale per dare al con-cittadimi una Campania proietta-ta verso il futuro, sempre più con-nessa, sestratbile, efficiente, in-

telligente e intermodale, co-ntruendo le basi per rappresenta-re un'eccellenza razionale, in

## Le infrastrutture

# Logistica e Pnrr, la Čampania alla sfida della sostenibilità

La Regione ha presentato 60 progetti Il ruolo dell'Interporto Campano: nell'ambito del Recovery plan

domani il meeting con Giovannini



re il grande lavoro svolto per il potenziamento della arce Zes con investimenti per 136 milioni che furunno sintema con quanto programmato per gli interventi nut ports di interesse nazionale (420 milioni) e i 98 milioni previ eti per Digital ennoverion dei sieiemi aeroputtuali e i 23 milioni per gli interventi sulla viabilina delle aree interne. Dopo il momento di grande crisi che abbia-mo attraversato, abbiamo lavora-to a un innovativo sistema dei trasporti e della logistica regionaiz, che pessi dalla riqualificazio-ne, la messa la sicurezza, il po-tenziamento ed efficientamento delle infrastrutture existenti e da uma vigoresa fase programmato-ria, finalizzata a gurantire investimenti in infrastrutture tuli e immuteriali per il migliora-mento dell'offerta e dei secvizi agli utenti e per migliorare le per-formatica ambientult del setto-

La séda annunciata dal Prer è insemma già in atto in Campa-nia, nella quale il ruolo delle in-frastrutture della mobilità e del trasporto pubblico è sempre statrasporto pubblico è sempre stra-minategien ancorché incompa-guardo de pretioni in chiarcescura. Ci sarà abanque semper più liste-gos di una legistica all'abacca-della sticla e a Nota sono promi a contribute a questo processo, come conferma il presidenti dell'interporto Campanio Alfredo Gastanti «Contre ogni crist, anche l'emergenza samuria da Covid può diventare ut'occasione di sviluppo Questa fase drammati-ca, infasti, oltre ad aver impresso. ca. infatti, oltre ad aver impresso un'arcelerazione al processi di trimovazione e digitalizzazione, ha anche confermoto il ruolo di servizi essenziali della rete rappresentata dags interporti. Tutta-via affinche csò si traduca in una reale apportunità, la qualità del servizi. Tefficienza delle infrastrutture e delle strutture immo-biliari saranno sempre più paro digni esdispensabili per compe-tere. Nel corso degli anni abbu-mo reslizzato a Nola un cumpound efficiente che stamisce centinale di imprese e garantisce qualificati servizi alle merci e al-le persone. Circa 450.000 mq di magazzini occupati da 200 azien-de di varia matura, una «tazione ferrovagria interna ollegata con la rete fill e un sistema di traspor to combinato ferro, gomma, arta e marel ne fanno uno del magglori hub stravegici Iuliani. Da vero bosonesa pars in senergia con il vicino Cis. Son deve stupiro - insiste Gaerani - che, nella la-se culminame dell'emergenza sa-nituria, l'interporto di Nola sia rinituria, l'interpocco di Nola sia ri-masio regolarmente operativo e ha assicurato la movimentazio-ne delle merca nel pieno rispetto-delle mernanive di salery & secu-ritys. I risultati confortuno qui-sui impegnio el muneri delle us-cietà controllate da Interpocto Campano che operano nel ris-specto cargo è nel serviri formi-caberi el morro reserviri mennalimiet hanno registrato un co-stante incremento anche in pie-no locidowu seguendo il trend di crescito degli ultimi anni. Un chiaro segnale - conclude il precitaro segnare - concitute il pre-sidente di Interporto Campano della fase di crescita del polo ui termodale e del trasporto ferrovtario nell'Interporto di Nola-

n-nant

re un eccellenta trationale, in grado di garantire move oppor-tunità e una migliore qualità del-ta vitta dell'ambiente. Se ne partrà diffusamente do-mani in occasione del convegino organizzato dal Cis-Interporto di Nua che alla dimensione delle eccellenze nazionale, nel settore della lostrico. Alcettun matti della logistica è iscritiu ormal da anni. Il Purr è lo scenario di riferi-mento, la sfida da non perdere. Bisognerà spendere e spendere bene le risorse sapendo che non basteranno cinque anni per eli-minare ritardi e inefficienze ma al tempo stesso che hisognerò av-viare un percurso senza rimmo, sul quale la politica anche dopo il 2020 davra continuare a lavora-ra. -La Regione - dice non acasso. Cascorie - lia candidato a finan-alamento sal Pore una sessanti-na di progetti per 9 miliardi, uso

INTERPORTE CAMPANE 2.000,000 mg 450,000 mg

NOLABUSINESSPARK

1,000,000 mg

225.000 mg deblog interrudule.

Expression of

AZENDE AZIENDE W 500 4,000 3,500 addetti 150 théceologici non atmentar

IL FOCUS

silerzo programmutorio all'inter-no del quale mi piace sottolinea-

## IIL MEETING

## Infrastrutture e Pnrr esperti a confronto

È un tema decisivo per il futuro della Campania e più in generale per il fu-turo di tutto il Mezzogiorno. Si par-lerà di "Infrastrutture e Parr - Pro-

spettive per la Regione Campa-nia\* domani presso l'Inter-porto Campano Spa di No-la. Esperti di logistica, infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile si confronteraman con i decisori politici su pro-getti di investimento e programmazione curopea, politiche di aviluppo infrastrutturale nazionali e regionali e l'incidenza delle

infrastrutture sull'attrazione di tvestimenti in Campania. L'obsettivo del convegno - che sarà trasmesso in diretta streaming sul Mattino if e sui suoi canali social - è quello di approfondire lo scenario macroeconomico dell'incidenza delle infrastrutture in chiave di svilup-po territoriale nel Mezzogiorno e de-scrivere le direttrici di sviluppo futuro in tema di infrastrutture, illu-

strando l'impegno della Region Campania e del governo in tema di intrastrutture. Dopo i soluti di Alfredo Gaetani,

presidente del consiglio di ammini-struzione di Interporto Campano, e del sindaco di Nola, Gaetano Minienei sinacio di soli, Garcine, presi-dente della commissione permanen-te Urbanistica, lavori pubblici e tra-sporti della Regione Campania. Se-guirà una tavola rotonda con la par-tecipazione di Andrea Annunziata, presidente Autorità di stateno portuale del Mar Tirreno Centrale, Ro-berto Pagone, responsabile investi-menti area Sad di Eff, Claudio Ricci, amministratore delegato Interporto campino Spa - Cis Spa, Giosy Roma-no, presidente del consorzio Asi Napoli. Al termine è in programma l'in-tervento del presidente della llegio-ne Campania Vincenzo De Luca. Chiaderà l'evento il ministro per i Trasporti e la mobilità sostemblis Enrico Gawannin) intervistato dal direttore de Il Mattino Federico

## LA STRATEGIA

## Nola Business Park l'hub che fa scuola in Ue

Nola Business Park è un modello di fi- è occuputa da 500mila mq di magazzini tiera distributivo logistico unico in Eu-ropa, espessione delle imprese del Cia e dell'Interporto di Nola che hanno inte-grato distribuzione businesa to bu-

siness, logistica, trasporti e aervizi in un unico hub. Da oltre 30 anni centinalii di uniende produttrici, distributori commerciali, operatori lo gistlei e società di servizi trovano nel Nola Busines Park – Nhp le condizioni ideal) per creare e distribui re i propri prodotti su scala internazionale, grante a un completo sistema di facility. La

società Interporto Campano Spa, a capitale interamente privato, è concessiona-ria della Regione Campunta fino al 2080 per la progettazione, enstruzione e gestione dell'interporto di Nola, Hub strategico del trasporto merci interna-zionale, l'Interporto di Nola è una delle principali strutture logistiche intermo-dali in Europa e offre un sistema di trasporto combinato. L'atmale superficie

condutti da circa 200 aziende. Il Cis è un centro di distribuzione commerciale BZB, specializzato nella crezzione e commercializzazione di prodotti Italian Style, in particulare nel sestore Fa-shion. E una vera "Città degli Affari", che sorge su di una superficie totale di un milione di metri quadri nella quale operano circa 300 axiende, distribuite in otto grandi isole commerciali, con un totale di oltre 4 000 addetti.

Il Nola flustness Park offre anche una gamma di servizi primuri e infrastrut-ture, a supporto del businesi delle aziende e dei clienti, che lo rendono in grado di svolgere tutte le funzioni collegate al commercio e alla distribuzione delle merci, quali ufficio informazione ed assistenza alla clientela, vigilanza in-terna, ufficio postale, cinque sportelli bancari, posto di polizza di Stato, caser-ma dei vigili del funco, eliporto, tabacchi, monopoli di Stato, ristorante, baz e self service, stazione di servizio carbo-

## L'intervista

#### Nando Santenastaso

Dottor flicci, infrastrutture e logistica sono una delle priorità previste dal l'arr per alutare la ripresa del Pacse. E dal Mescogirruo-che questo sforzo deve partire considerati i ritardi accumulati in tanti anni?

di Piano continuo e per il Mezzogiocno una stida nella stida sia per il mondo politico-amusinistrativo sia per il mondo imprenditorade-risponde Claudio Ricci, ad di Cis-Interporto Campano Spu-E. Intatti decisivo assicutare la massima efficienza/efficacia degli investimenti pubblici, ma anche attivare quelle opzioni di integrazione degli inventimenti pubblici/privati. Anche con riferamento alle risorse destinate al Suil, el troviamo di fronte a "un bicchiere megno vunto, mezzo pierro". Sark merò la enpacità di massimtzzare l'officacia degli interventi la chiave di volta per ruturre il divario territoriale, fu questo contesto, con risuando al Mezzogiorno, le Zes potrebbero essere il naturale laboratorio dove sperimentare riforme più radicali e fortemente orientate al

Cesa ynol dire inconcreto mobilità sostenibile? E sul territorio cosa vo fatto subito? -La sostenibilnà sta diventar una esigenza imperativo che spinge a individuare forme e modalni di trasporto sempre meno inquinami. E in questo torna la centralità degli interporti e il ruolo di impulso all'intermodalità ferro/gomma, Che però non deve rimanero fine a se stessa, ma assecundare i proc essi di ornevazione. Qualità dei servizi, efficienza delle infrastrutture, strutture immobiliari moderne e al pusso con i fempi sono paradigmi a cui gli interporti moderni non possono sotrarsi per arrivare all'objettivo. Noi diamo il scietto contributer la nostra controllata Interporto Servizi Cargo ha come motore della propria attività la salvaguantia dell'ambiente nella ricerca di riduzione della profuzione delle emissimi di Cu2s di conseguenza la riduzione dei costi sociati nelle zinti dovuti alla congentione del triffico. truffico e al maneato utilizzo di nucci alternativi alla gomma. È necessario, pertanto, che si

# «Il nostro modello garanzia di sviluppo»

Ricci, ad di Cis-Interporto Campano Spa «Le Zes laboratorio per sperimentare "Decisiva la sinergia pubblico-privato"

riforme radicali e orientate al mercato»



spings molto sulla componente Intermodulità e logistica integrata, inserita nel Pror, che prevede imprventi a supporto dell'ammodernamento e della digitalizzazione del sistema della logistica, in chiave di spstenibilità. Epvorire la transizione digitale delle imprese che operano in questo settore può essere la leva della competitività logistica nazionale. Una mobilità sustenibile richiede anche infrastrutture adequate che, come ha recentemente auttolineato il governatore De Luca, sono essenziali per (Hanchee Interlateritor) come by hands largue la possibilità di



-SI AVVERTE **NUOVA ENERGIA** DALLA CLASSE IMPRENDITORIALE E DALLE ISTITUZIONI REGIONAL I»

eere facilinente i territori. În questo senso dobbiamo fare un salu-di eudha-

In Campania è davvero possibile reulizzare un sistema integrato per il trasporto che per merci e passeggeri sia una garanzia di efficienza e qualità di servizi?

«Mi ricollego a quanto dicens prima. Hub logistici che fututionano significano anche sistemi integrati, in grada di fare rete con i porti grazie a connessioni in grado di essitare ili loro ruolo di retroporti – e in Italia, lo sappramo i porti sono in gieno centro cittadino - con la capacità di estinte dispersione di risone, efficientare i com, assolvere al invo ruolo di hub in grado di ottimizzare i flussi pleno/vuoto. La strategicità riferita agli interporti è tale a maggior ragione nel Sud che tradizionalmente scruttano gup è ritardi economica. La presenta di interporti che funzionino è fondamentale, ancor di più in questa parte del Paese. Come è slivettanto determinante che strutture facetano "rete". In Campania, su questo piano siamo senz'altro un modello. Il ruoto della Regione è e sorti quindi fundamentale. Per Interporto Campano, la condizione di concessionaria della Regione per la progettazione, renlizzazione e gostione dell'Interporto di Noinà stata un notevole valure aggiunto. La semplificazione burneration ha consentito di realitzare un compound efficiente che riuniece centinuia di imprese, dotare il sito di qualificati servizi alle merci ed. alle persone, in primis la sicurezza che sono la base di partenza per sviluppare i Lei pensa che nella classe Imprenditoriale campana ci sta la necessoria

consapevolerza del cambio di passo per agganciare il treno della ripresa o resistono pregiudizi, limiti culturali e scursa visione? -Dal minosservatorio del Cis/Interporto di Nola posso dire di essere multo fiducioso.

Avverto una nuova energia da parte del tessuto imprenditoriale consolidato e delle mosse generazioni di imprenditori che avanzano e grande sensibilità delle intituzioso regionali, cun le quali dialoghiamo costantemente e proficuamente. registrando sempre grande disponibilità e sensibilità». La Compania come grun parte del Sud è terra di l'mi. Come si trasforma questo potenziale handicop (le dimensioni aziendali, ad esempio) in un fattore di aviluppo? «Il Nola Business Park ë un sistema innegrato di aziende, con enpaciti innegrato di aziende, con enpaciti innegrato di visione del futuro. Centinola di aziende, di medie dimensiona, che hanno scelto di fare "sistema", scetto di fare "sistema", integrando afeme loro funzioni, cun notevoli benefici. E questo può essere un esempto di come superare questo bandicap dimensionale tipicamente indiano. Stiamo vivendo una transictione in ani un ruix di componenti materiali/immateriali determina la naturale escluzione verso un modello di hintineas park, dove cunvivino logistica fradizionale, modelli di business (bridi (logistica/industria), light industria) e filier e industrialis. Ci sono troppi giovani lauresti che lavorano con stipendi da fiime o non lavorano affatto. troppi che hamo persino rimmeiato a studiare e a cercare ad un lavoro e nel enotempo el sano sempre trappi vuoti nelle domande di lavoro tecnico. Che razza di contraddizione è questa? -Alla luce della estesa esperienza maturata, puis iamo dire

ennvintamenté che una formazione di qualità orientata a fabbisogni specifici individuati in collaborazione enn le stesse salende che lamentano difficoltà di travare le guarte competienne-favoriscono i immediato shocco-lavoriscono i immediato shocco-lavorativo per i glovani partecipanti. Nell'ambito del Nola Basilnessi Park abbiamo creatour Academy cor Poblettivo di favorire il migliorumento delle migliorumento delle competenze per los viluppo del business delle azionde socio. E anche un piccola nostra contributo per creare le competenze sul nestro territoria. No semo esempi le parimerabip etm la Regione Campama, Ice Agenzia, Aopał Servizi, Comorzio Asi Napoli per fin nascere e croscere sul territorio campano 50 futuri manager dell'exporte el recente percorso-for mativo coa il supporta dell'innovation bub \$22factory per creare muovi profili nei mor kning digitale».

### I SERVIZI

## Sicurezza e qualità i valori aggiunti

La sicurezza è uno dei capisaldi dell'attività e dell'organizzazione del Cis-Interporto. Le aziende e le persone pos-sono operare con il massimo livello di tranquillità ed in piena auronomia per elletto dello cuntinua ricer-

a di standard di sicurezza sempre più elevati, ottenuti investendo in infrastruttare al servizio delle furze dell'ordine e in un siste-ma di sicurceza privata. On of statement provided in the control of the cont

anche un'inaccessibile e top secret "control room", che si avvale di mo-derne e sofisticate apparecchiature tecnologiche nosché di un sistema di videosorvegliarera all'avanguardia vel-to all'usservazione ed al tracciamento di tutti i veicoli in entrata, in uscita ed la transito (settemila al giorno tra vel-coli merci e passeggeri). Va sottolimen-

ta la presenza nel centro di un po-sto della polizia di Stato, della caserma det vigili del fuoco di Nola e della Guar-dia di finanza, presso la sezione distae-cata della Dogana di Napoli.

Ma al cupitolo serviti vanno iscritti di ufficio anche quelli a supporto del trasporto, della gestione e dello sminta-mento merci. Tra questi, una Doganainterna al nito - di prima categoria per il controllo merci in entrata; container scanner per l'analisi della merce senza ispezione fisica del container, un siste-na di parcheggi sotomutizzato di ulti-ma generazione. Ma luterporto Campano è anche l'unica plattaforma inter modale in Italia ad overe al suo Interno una stazzone ferroviaria privata gesti-ta da fifi (Bete ferroviaria italiana), dita us in freeze rel rovarias anasana, de-rettamente collegata al terminal inter-module attraversu 13 copple di bidari di presa e consegna. Ciò consente ai trent di standard europeo, con lun-ghezza fino a 750 si, l'ingresso m l'òlocco" nul Terminal e veloctiza la movimentazione delle unità di traspor-rei inconsoli del 1870, lo coloriso monto intermodule (Uti) e la relativo messo a disposizione delle merci.

### L'INNOVAZIONE

## La competizione digitale passa per Alibaba.com

La digitalizzazione è entrata ormoi s vele aptegate nel statema Cis-Inter porto, favorita anche dall'impatto della pandomia che ha imposto solu-zioni innovative alle imprese. È in

quist'ottien che è nata la collaborazione con Alihaba com e la creatione del Nola Bu-sinces Park Innovation Hub. Quest'ultimo si pro-pone una serie di obsetti-vi, come la crescita del li-

vi, come la crescita del livello di prontezza digitale e l'adozione di irmovazioni di processo e di prodotto da parte delle imprese di Cis-Interpretto di Nola, il
supporto alla nascita di piccolie e
medie impresso e start up imovative
in una logica di Opes Innovation. Nola Business Park Innovation Hub ruppresenta una spazio innovativo per
manente all'interno del distretto, e
runde ascora oni attrattivo il Busirende aucora più attrattivo il Bus-ness Park di Nola, gropcio perché of-fre "uno spazio" anche a start up o pmi innovative che sono in procinto

L'accordo di collaborazione sotto-critto tra il Nola Business Park e Alibaba.com (nella foto il Ceo Daniel Zhang) ha invece l'obiettivo di lavori-re l'ingresso delle aziende del Cis-toterporto di Nolu su Alfonba.com, la più grande piattaforma al mondo di eCommerce BZB. La partnership è finalizzata a supparture la trasforma-zione digitale e l'export H2B delle aziende attraverso modalità di acces-to e serviri a valore aggiunto sul marsee extent a vance aggiones at una ketplace Allbaba.com. Il progetto ve-de la partecipazione arche di Adia cent di Var Group, primo partner eu-ropeo di Alibaba.com. che insiste le aziende nell'accesso alla piattalor-ma, consentrendo di sfruttarne ai re-glio le potenzialità attraverso specifi-ci, securi di vech martierne. Alibagiota proteinanta attraversa specti-ci servezi di web marliettag. Aliba-ba.com, parte del Gruppo Alibaba, è la principale piattaforma globale di commercio online dedicata zile aziende BZB e alle pieccoje e medie im-prese la particolare, che permette la remensione con il bestio noticente. one con un bacino potenzia le di 26 milioni di compratori in 190 si nel mondo.

# Logistica e Pnrr, la Campania alla sfida della sostenibilità

La Regione ha presentato 60 progetti Il ruolo dell'Interporto Campano: nell'ambito del Recovery plan domani il meeting con Giovannini

Enrico Giovannini, ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, ripete spesso che con gli investimenti programmati nel Pnrr sarà possibile ridurre l'indice che misura la disuguaglianza nell'accesso alle reti ferroviarie, particolarmente alto nel Mezzogiorno. E che, forte anche della sua esperienza di portavoce dell'ASviS, l'obiettivo della sostenibilità integrale per sostenere il rilancio dell'economia e della qualità della vita del Paese è diventato l'asse portante delle scelte in materia di infrastrutture, logistica e trasporti. Siamo in perfetta sintonia con il «Green new deal» previsto dalla Commissione che non è solo una scelta obbligata: vuol dire, citando sempre Giovannini, che non conta solo il «cosa» fare ma anche il «come», in chiave di sostenibilità ambientale. Sono temi e visioni che in una regione come la Campania acquistano un significato particolare perché l'approccio a questi asset è iniziato già da tempo e l'appuntamento con il Pnrr non è stato un salto nel buio. Spiega Luca Cascone, presidente della commissione regionale all'Urbanistica e ai Trasporti: «Il tema rappresenta un asset trasversale per la crescita del territorio e un impegno chiaro del governo regionale per dare ai concittadini una Campania proiettata verso il futuro, sempre più connessa, sostenibile, efficiente, intelligente e intermodale, costruendo le basi per rappresentare un'eccellenza nazionale, in grado di garantire nuove opportunità e una migliore qualità della vita e dell'ambiente».

Se ne parlerà diffusamente domani in occasione del convegno organizzato dal Cis-Interporto di Nola che alla dimensione delle eccellenze nazionali, nel settore della logistica, è iscritto ormai da anni. Il Pnrr è lo scenario di riferimento, la sfida da non perdere.

Bisognerà spendere e spendere bene le risorse sapendo che non basteranno cinque anni per eliminare ritardi e inefficienze ma al tempo stesso che bisognerà avviare un percorso senza ritorno, sul quale la politica anche dopo il 2026 dovrà continuare a lavorare. «La Regione - dice non a caso Cascone -, ha candidato a finanziamento sul Pnrr una sessantina di progetti per 9 miliardi, uno sforzo programmatorio all'interno del quale mi piace sottolineare il grande lavoro svolto per il potenziamento delle aree Zes con investimenti per 136 milioni che faranno sistema con quanto programmato per gli interventi sui porti di interesse nazionale (420 milioni) e i 98 milioni previsti per Digital innovation dei sistemi aeroportuali e i 23 milioni per gli interventi sulla viabilità delle aree interne. Dopo il momento di grande crisi che abbiamo attraversato, abbiamo lavorato a un innovativo sistema dei trasporti e della logistica regionale, che passa dalla riqualificazione, la messa in sicurezza, il potenziamento ed efficientamento delle infrastrutture esistenti e da una vigorosa fase programmatoria, finalizzata a garantire investimenti in infrastrutture materiali e immateriali per il miglioramento dell'offerta e dei servizi agli utenti e per migliorare le performance ambientali del setto-

La sfida annunciata dal Pnrr è insomma già in atto in Campania, nella quale il ruolo delle infrastrutture della mobilità e del trasporto pubblico è sempre stato strategico ancorché accompagnato da gestioni in chiaroscuro. Ci sarà dunque sempre più bisogno di una logistica all'altezza della sfida e a Nola sono pronti a contribuire a questo processo, come conferma il presidente dell'Interporto Campano Alfredo Gaetani: «Come ogni crisi, anche

l'emergenza sanitaria da Covid può diventare un'occasione di sviluppo. Questa fase drammatica, infatti, oltre ad aver impresso un'accelerazione ai processi di innovazione e digitalizzazione. ha anche confermato il ruolo di servizi essenziali della rete rappresentata dagli interporti. Tuttavia, affinché ciò si traduca in una reale opportunità, la qualità dei servizi, l'efficienza delle infrastrutture e delle strutture immobiliari saranno sempre più paradigmi indispensabili per competere. Nel corso degli anni abbiamo realizzato a Nola un compound efficiente che riunisce centinaia di imprese e garantisce qualificati servizi alle merci e alle persone. Circa 450.000 mq di magazzini occupati da 200 aziende di varia natura, una stazione ferroviaria interna ollegata con la rete Rfi e un sistema di trasporto combinato (ferro, gomma, aria e mare) ne fanno uno dei maggiori hub strategici italiani. Un vero business park in sinergia con il vicino Cis. Non deve stupire - insiste Gaetani - che, nella fase culminante dell'emergenza sanitaria, l'interporto di Nola sia rimasto regolarmente operativo e ha assicurato la movimentazione delle merci nel pieno rispetto delle normative di safety & security». I risultati confortano questo impegno: «I numeri delle società controllate da Interporto Campano che operano nel trasporto cargo e nei servizi terminalistici hanno registrato un costante incremento anche in pieno lockdown seguendo il trend di crescita degli ultimi anni. Un chiaro segnale - conclude il presidente di Interporto Campano della fase di crescita del polo intermodale e del trasporto ferroviario nell'Interporto di Nola».

n. sant.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## IL@MATTINO Napoli

#### **NOLA**BUSINESS**PARK** 200.000 mc 350.000 mg **AZIENDE AZIENDE** INTERPORTO CAMPANO di magazzini di showroom 2.000.000 mg frigoriferi di superficie totale 300 4.000 3.500 addetti addetti 225.000 mg 130 studi professionali dedicati 150 al terminal (rappresentanza, 90 intermodale consulenza legale, settori 450.000 mg 1.000.000 mg merceologici non alimentari commerciale, di superficie totale coperti assicurativa) L'EGO - HUB

# L'intervista

# «Il nostro modello garanzia di sviluppo»

Ricci, ad di Cis-Interporto Campano Spa «Decisiva la sinergia pubblico-privato» «Le Zes laboratorio per sperimentare riforme radicali e orientate al mercato»

«SI AVVERTE NUOVA ENERGIA DALLA CLASSE IMPRENDITORIALE E DALLE ISTITUZIONI REGIONALI»

### Nando Santonastaso

Dottor Ricci, infrastrutture e logistica sono una delle priorità previste dal Pnrr per aiutare la ripresa del Paese. È dal Mezzogiorno che questo sforzo deve partire considerati i ritardi accumulati in tanti anni?

«Il Piano costituisce per il Mezzogiorno una sfida nella sfida sia per il mondo politico-amministrativo sia per il mondo imprenditoriale risponde Claudio Ricci, ad di Cis-Interporto Campano Spa - È infatti decisivo assicurare la massima efficienza/efficacia degli investimenti pubblici, ma anche attivare quelle opzioni di integrazione degli investimenti pubblici/privati. Anche con riferimento alle risorse destinate al Sud, ci troviamo di fronte a "un bicchiere mezzo vuoto/ mezzo pieno". Sarà però la capacità di massimizzare l'efficacia degli interventi la chiave di volta per ridurre il divario territoriale. In questo contesto, con riguardo al Mezzogiorno, le Zes potrebbero essere il naturale laboratorio dove sperimentare riforme più radicali e fortemente orientate al mercato».

Cosa vuol dire in concreto mobilità sostenibile? E sul territorio cosa va fatto subito? «La sostenibilità sta diventando una esigenza imperativa che spinge a individuare forme e modalità di trasporto sempre meno inquinanti. E in questo torna la centralità degli interporti e il ruolo di impulso all'intermodalità ferro/gomma. Che però non deve rimanere fine a se stessa, ma assecondare i processi di innovazione. Qualità dei servizi, efficienza delle infrastrutture, strutture immobiliari moderne e al passo con i tempi sono paradigmi a cui gli interporti moderni non possono sottrarsi per arrivare all'obiettivo. Noi diamo il nostro contributo: la nostra controllata Interporto Servizi Cargo ha come motore della propria attività la salvaguardia dell'ambiente nella ricerca di riduzione della produzione delle emissioni di Co2 e di conseguenza la riduzione dei costi sociali nelle città dovuti alla congestione del traffico e al mancato utilizzo di mezzi alternativi alla gomma. È necessario, pertanto, che si

spinga molto sulla componente Intermodalità e logistica integrata, inserita nel Pnrr, che prevede interventi a supporto dell'ammodernamento e della digitalizzazione del sistema della logistica, in chiave di sostenibilità. Favorire la transizione digitale delle imprese che operano in questo settore può essere la leva della competitività logistica nazionale. Una mobilità sostenibile richiede anche infrastrutture adeguate che, come ha recentemente sottolineato il governatore De Luca, sono essenziali per rilanciare interi territori, come la banda larga e la possibilità di

raggiungere facilmente i territori. In questo senso dobbiamo fare un salto di qualità».

In Campania è davvero possibile realizzare un sistema integrato per il trasporto che per merci e passeggeri sia una garanzia di efficienza e qualità di servizi?

«Mi ricollego a quanto dicevo prima. Hub logistici che funzionano significano anche sistemi integrati, in grado di fare rete con i porti grazie a connessioni in grado di esaltare il loro ruolo di retroporti - e in Italia, lo sappiamo i porti sono in pieno centro cittadino - con la capacità di evitare dispersione di risorse, efficientare i costi, assolvere al loro ruolo di hub in grado di ottimizzare i flussi pieno/vuoto. La strategicità riferita agli interporti è tale a maggior ragione nel Sud che tradizionalmente scontano gap e ritardi economici. La presenza di interporti che funzionino è fondamentale, ancor di più in questa parte del Paese. Come è altrettanto determinante che strutture facciano "rete". In Campania, su questo piano siamo senz'altro un modello. Il ruolo della Regione è e sarà quindi fondamentale. Per Interporto Campano, la condizione di concessionaria della Regione per la progettazione, realizzazione e gestione dell'Interporto di Nola è stata un notevole valore aggiunto. La semplificazione burocratica ha consentito di realizzare un compound efficiente che riunisce centinaia di imprese, dotare il sito di qualificati servizi alle merci ed alle persone, in primis la sicurezza che sono la base di



## IL®MATTINO Napoli

partenza per sviluppare i traffici».

Lei pensa che nella classe imprenditoriale campana ci sia la necessaria consapevolezza del cambio di passo per agganciare il treno della ripresa o resistono pregiudizi, limiti culturali e scarsa visione?

«Dal mio osservatorio del Cis/Interporto di Nola posso dire di essere molto fiducioso. Avverto una nuova energia da parte del tessuto imprenditoriale consolidato e delle nuove generazioni di imprenditori che avanzano e grande sensibilità delle istituzioni regionali, con le quali dialoghiamo costantemente e proficuamente, registrando sempre grande disponibilità e sensibilità». La Campania come gran parte del Sud è terra di Pmi. Come si trasforma questo potenziale handicap (le dimensioni aziendali, ad esempio) in un fattore di sviluppo? «Il Nola Business Park è un

sistema integrato di aziende, con capacità innovative e di visione del futuro. Centinaia di aziende, di medie dimensioni, che hanno scelto di fare "sistema", integrando alcune loro funzioni, con notevoli benefici. E questo può essere un esempio di come superare questo handicap dimensionale, tipicamente italiano. Stiamo vivendo una transizione in cui un mix di componenti materiali/immateriali determina la naturale evoluzione verso un modello di business park, dove convivono logistica tradizionale, modelli di business ibridi (logistica/industria), light industrial e filiere industriali». Ci sono troppi giovani laureati che lavorano con stipendi da fame o non lavorano affatto, troppi che hanno persino rinunciato a studiare e a cercare ad un lavoro e nel contempo ci sono sempre troppi vuoti nelle domande di lavoro tecnico. Che razza di contraddizione è questa?

«Alla luce della estesa esperienza maturata, possiamo dire convintamente che una formazione di qualità orientata a fabbisogni specifici - individuati in collaborazione con le stesse aziende che lamentano difficoltà di trovare le giuste competenze favoriscono l'immediato sbocco lavorativo per i giovani partecipanti. Nell'ambito del Nola Business Park abbiamo creato un'Academy con l'obiettivo di favorire il miglioramento delle competenze per lo sviluppo del business delle aziende socie. È anche un piccolo nostro contributo per creare le competenze sul nostro territorio. Ne sono esempi le partnership con la Regione Campania, Ice-Agenzia, Anpal Servizi, Consorzio Asi Napoli per far nascere e crescere sul territorio campano 50 futuri manager dell'export e il recente percorso formativo con il supporto dell'innovation hub 012factory per creare nuovi profili nel marketing digitale».





## **IIL MEETING**

# Infrastrutture e Pnrr esperti a confronto

È un tema decisivo per il futuro della Campania e più in generale per il futuro di tutto il Mezzogiorno. Si parlerà di "Infrastrutture e Pnrr - Pro-

spettive per la Regione Campania" domani presso l'Interporto Campano Spa di No-

la. Esperti di logistica, infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile si confronteranno con i decisori politici su progetti di investimento e programmazione europea, politiche di sviluppo infrastrutturale nazionali e regionali e l'incidenza delle

infrastrutture sull'attrazione di investimenti in Campania.

L'obiettivo del convegno - che sarà trasmesso in diretta streaming sul Mattino.it e sui suoi canali social - è quello di approfondire lo scenario macroeconomico dell'incidenza delle infrastrutture in chiave di sviluppo territoriale nel Mezzogiorno e descrivere le direttrici di sviluppo futuro in tema di infrastrutture, illu-

strando l'impegno della Regione Campania e del governo in tema di infrastrutture.

Dopo i saluti di Alfredo Gaetani, presidente del consiglio di amministrazione di Interporto Campano, e del sindaco di Nola, Gaetano Minieri, interverrà Luca Cascone, presidente della commissione permanente Urbanistica, lavori pubblici e trasporti della Regione Campania. Seguirà una tavola rotonda con la partecipazione di Andrea Annunziata, presidente Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale, Roberto Pagone, responsabile investimenti area Sud di Rfi, Claudio Ricci, amministratore delegato Interporto campano Spa - Cis Spa, Giosy Romano, presidente del consorzio Asi Napoli. Al termine è in programma l'intervento del presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca. Chiuderà l'evento il ministro per i Trasporti e la mobilità sostenibili Enrico Giovannini intervistato dal direttore de Il Mattino Federico Monga.



## IL®MATTINO Napoli

## LA STRATEGIA

# Nola Business Park l'hub che fa scuola in Ue

Nola Business Park è un modello di filiera distributivo-logistico unico in Europa, espressione delle imprese del Cis e dell'Interporto di Nola che hanno integrato distribuzione business to bu-

siness, logistica, trasporti e servizi in un unico hub. Da oltre

30 anni centinaia di aziende produttrici, distributori commerciali, operatori logistici e società di servizi trovano nel Nola Business Park – Nbp le condizioni ideali per creare e distribuire i propri prodotti su scala internazionale, grazie a un

completo sistema di facility. La società Interporto Campano Spa, a capitale interamente privato, è concessionaria della Regione Campania fino al 2080 per la progettazione, costruzione e gestione dell'interporto di Nola. Hub strategico del trasporto merci internazionale, l'Interporto di Nola è una delle principali strutture logistiche intermodali in Europa e offre un sistema di trasporto combinato. L'attuale superficie

è occupata da 500mila mq di magazzini condotti da circa 200 aziende. Il Cis è un centro di distribuzione commerciale B2B, specializzato nella creazione e commercializzazione di prodotti Italian Style, in particolare nel settore Fashion. È una vera "Città degli Affari", che sorge su di una superficie totale di un milione di metri quadri nella quale operano circa 300 aziende, distribuite in otto grandi isole commerciali, con un totale di oltre 4.000 addetti.

Il Nola Business Park offre anche una gamma di servizi primari e infrastrutture, a supporto del business delle aziende e dei clienti, che lo rendono in grado di svolgere tutte le funzioni collegate al commercio e alla distribuzione delle merci, quali ufficio informazione ed assistenza alla clientela, vigilanza interna, ufficio postale, cinque sportelli bancari, posto di polizia di Stato, caserma dei vigili del fuoco, eliporto, tabacchi, monopoli di Stato, ristorante, bar e self service, stazione di servizio carburante.



Data

## I SERVIZI

# Sicurezza e qualità i valori aggiunti

La sicurezza è uno dei capisaldi dell'attività e dell'organizzazione del Cis-Interporto. Le aziende e le persone possono operare con il massimo livello di

tranquillità ed in piena autonomia per effetto della continua ricerca di standard di sicurezza sempre più elevati, ottenuti investendo in infrastrutture al servizio delle forze dell'ordine e in un sistema di sicurezza privata. L'intera struttura interportuale è sorvegliata da unità di vigilanza armata ed automontata, h 24 per 365 giorni all'anno, gestite e

coordinate da una Direzione interna all'azienda, nei cui uffici è presente anche un'inaccessibile e top secret "control room", che si avvale di moderne e sofisticate apparecchiature tecnologiche nonché di un sistema di videosorveglianza all'avanguardia volto all'osservazione ed al tracciamento di tutti i veicoli in entrata, in uscita ed in transito (settemila al giorno tra veicoli merci e passeggeri). Va sottolineata la presenza nel centro di un posto della polizia di Stato, della caserma dei vigili del fuoco di Nola e della Guardia di finanza, presso la sezione distaccata della Dogana di Napoli.

Ma al capitolo servizi vanno iscritti di ufficio anche quelli a supporto del trasporto, della gestione e dello smistamento merci. Tra questi, una Dogana interna al sito - di prima categoria per il controllo merci in entrata; container scanner per l'analisi della merce senza ispezione fisica del container; un sistema di parcheggi automatizzato di ultima generazione. Ma Interporto Campano è anche l'unica piattaforma intermodale in Italia ad avere al suo interno una stazione ferroviaria privata gestita da Rfi (Rete ferroviaria italiana), direttamente collegata al terminal intermodale attraverso 13 coppie di binari di presa e consegna. Ciò consente ai treni di standard europeo, con lunghezza fino a 750 m, l'ingresso in "blocco" nel Terminal e velocizza la movimentazione delle unità di trasporto intermodale (Uti) e la relativa messa a disposizione delle merci.



## **L'INNOVAZIONE**

# La competizione digitale passa per Alibaba.com

La digitalizzazione è entrata ormai a vele spiegate nel sistema Cis-Interporto, favorita anche dall'impatto della pandemia che ha imposto soluzioni innovative alle imprese. È in

quest'ottica che è nata la collaborazione con Alibaba.com
e la creazione del Nola Business Park Innovation
Hub. Quest'ultimo si propone una serie di obiettivi, come la crescita del livello di prontezza digitale e l'adozione di innovazioni di processo e di prodotto da parte delle imprese di Cis-Interporto di Nola, il
supporto alla nascita di piccole e
die imprese e start up innovative
una logica di Open Innovation. No-

medie imprese e start up innovative in una logica di Open Innovation. Nola Business Park Innovation Hub rappresenta uno spazio innovativo permanente all'interno del distretto, e rende ancora più attrattivo il Business Park di Nola, proprio perché offre "uno spazio" anche a start up o pmi innovative che sono in procinto di formarsi.

L'accordo di collaborazione sottoscritto tra il Nola Business Park e Alibaba.com (nella foto il Ceo Daniel Zhang) ha invece l'obiettivo di favorire l'ingresso delle aziende del Cis-Interporto di Nola su Alibaba.com, la più grande piattaforma al mondo di eCommerce B2B. La partnership è finalizzata a supportare la trasformazione digitale e l'export B2B delle aziende attraverso modalità di accesso e servizi a valore aggiunto sul marketplace Alibaba.com. Il progetto vede la partecipazione anche di Adiacent di Var Group, primo partner europeo di Alibaba.com, che assiste le aziende nell'accesso alla piattaforma, consentendo di sfruttarne al meglio le potenzialità attraverso specifici servizi di web marketing. Alibaba.com, parte del Gruppo Alibaba, è la principale piattaforma globale di commercio online dedicata alle aziende B2B e alle piccole e medie imprese in particolare, che permette la connessione con un bacino potenziale di 26 milioni di compratori in 190 Paesi nel mondo.



